

CORRIERE PALERMO

ABBONAMENTI
 Abbonamenti per l'Italia, Impero e Colonie:
 Anno L. 75; Sem. L. 38; Trim. L. 20. — (con
 il Corriere del Sud) Anno L. 85; Sem. L. 42;
 Trim. L. 23. — Estero: Anno L. 100; Sem.
 L. 45; Trim. L. 25. — Poste: L. 100.
 Offici: Dir. e Amm. in: **FERRARA**, Viale Ca-
 roli, 18. — Tel.: Direzione, Redazione e
 Tipografia: 31-71; Amministrazione: 38-39.
 Un numero Quotidiano 20
 I non sottoscritti non si restituono
 Spedizione in abbonamento postale

ICA COMUNALE
 IMOLA
 Unione Provinciale
 Ferrara - Via Carroli, 18 - Tel. 45-41
 o presso le Sedi delle altre città.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA DIFESA DEL PATRIMONIO SPIRITUALE DELLA RAZZA

LA SCUOLA ITALIANA CHIUSA AI GIUDEI INSEGNANTI E ALUNNI

Il provvedimento comprende le scuole statali, parastatali e pareggiate di qualsiasi ordine e grado. Revoca della libera docenza e dell'appartenenza ad accademie, istituti e associazioni di scienza, lettere ed arti - Il completamento degli studi universitari in corso ammesso in via transitoria

Il Gran Consiglio del Fascismo nella prossima sessione preciserà globalmente la posizione degli ebrei nella Nazione

La malarba del giardino

ROMA, 2. (P. B.). - Il Consiglio dei Ministri ha proseguito oggi i suoi lavori. Al provvedimento deliberato ieri - tra i quali degni di particolare rilievo, oltre quelli relativi all'espulsione degli ebrei stranieri stabiliti in Italia dopo il 1° gennaio 1919 e alla costituzione del Consiglio per la demografia e razza, sono la valorizzazione dello stato civile ai fini delle promozioni del personale delle pubbliche amministrazioni, al che, con assoluta preferenza sui rami seccati del celibato, la qualità di padre di famiglia è essenziale per far carriera nelle amministrazioni stesse, la limitazione del numero delle donne negli uffici, provvedimento anch'esso d'alta finalità demografica, con il quale nulla si innova alla capacità giuridica della donna a riproporre quegli impieghi pubblici dai quali non sia esclusa da speciali norme o da incompatibilità di ufficio o morale, le misure per l'Africa orientale italiana e per l'attrezzatura bellica del Paese - si aggiungono oggi varie altre deliberazioni di non minore importanza nel settore nazionale.

Innanzitutto, ad integrazione delle norme approvate e in attesa che nella prossima sessione del Gran Consiglio del Fascismo venga globalmente precisato il fronte all'Italia e al mondo, la posizione degli ebrei nella Nazione dal punto di vista fascista, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto-legge, presentato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, inteso ad estendere la difesa della razza alla scuola fascista. Era logico che, iniziata l'opera di epurazione colpendo gli elementi totalmente estranei alla vita della Nazione e stabilite con l'istituzione del Consiglio per la demografia e la razza quelle che dovranno essere le basi statali, tecniche e scientifiche dell'azione di tutela e dell'inquadramento generale della politica fascista del Regime, l'azione stessa prendesse le mosse sul terreno nazionale della scuola.

Da ogni grado di questa, con il provvedimento oggi approvato, tutti gli ebrei, siano essi insegnanti o alunni, vengono senz'altro esclusi. La decisione, espressamente destinata agli ebrei nati in Italia, è perfettamente conseguente al fatto che è proprio nella scuola che si foggia lo spirito delle nuove generazioni. «E la razza» - scrive Gayda nel *Giornale d'Italia* - «che è una realtà biologica e spirituale, deve essere preservata in questa sua duplice riflessione con inflessibilità che corrisponde ai più alti e riconosciuti valori e dai pericoli di confusione che li minacciano».

Naturalmente i provvedimenti del Fascismo contro il giudaismo invadente e corrotto hanno destato più che mai le ire del massonismo ebraico internazionale e di quello franco-britannico in specie. Se oggi l'antisemitismo assume in Italia forme e dimensioni di legittima difesa contro i batteri fisici e morali pregiudizievole dell'integrità dei valori della nostra razza, esso non è, in fondo, che l'espressione italiana di un più vasto antisemitismo, quello che al va rapidamente sviluppando in tutto il mondo. «Mossa dracónica e medievale», dice il *Times*. D'accordo per il dracónico: una deliberazione fascista non può essere, infatti, che netta e definitiva; ma inedita è la sua assurdità, in quanto l'antisemitismo mon-

Necessità e diritto

ROMA, 2. Il *Giornale d'Italia*, in un articolo intitolato: «Problema giuridico - Necessità e diritto», scrive che la politica razziale fascista, che si sviluppa rettilineamente dal suo corso fatale secondo la parola data dal Duce, è il diritto e la necessità del. I provvedimenti deliberati ieri dal Consiglio dei Ministri annunciano una seconda tappa nella via di liberazione dal giudaismo internazionale in quello che si può chiamare il cerchio mediterraneo dell'Italia. Dopo che si è vietata l'ammissione degli ebrei stranieri nelle scuole italiane di ogni grado, si chiudono ora le porte dell'Italia, delle sue Isole egee e della Libia all'immigrazione degli ebrei stranieri e si aprono invece all'emigrazione forzata di tutti quegli ebrei che sono affluiti in Italia e nei suoi territori mediterranei dopo il primo gennaio 1919. A questo punto il giornale nota come e senza sosta una tappa sia stata compiuta con le nuove deliberazioni dell'odierno Consiglio dei Ministri che, per la difesa della razza nella scuola fascista, escludono tutti gli ebrei, dalle scuole italiane di ogni grado. Il giornale conclude dicendo che

la razza italiana ha la necessità e il diritto di evitare un'eventuale fusione dell'elemento giudaico con essa, fusione che la porterebbe ad una corruzione del suo spirito e dei suoi futuri valori fisici e spirituali. In un articolo di fondo intitolato: «Difesa e sviluppo della razza», la Tribuna scrive che le misure prese dal Consiglio dei Ministri di oggi circa l'eliminazione totale degli ebrei dall'insegnamento e dalle scuole precisano ancora meglio le decisioni del Regime su questo grave problema. La scuola in tutti i suoi gradi è l'espressione più diretta della razza, e sarebbe inammissibile che, dopo avere ammesso il principio della purezza del sangue, si trascurasse quello della purezza del pensiero e della cultura. «La purificazione della scuola dalla mentalità giudaica», prosegue il giornale, «è, dunque, la conseguenza più diretta del principio razziale inteso nel suo significato essenzialmente biologico. Ma questo provvedimento non sarebbe stato completo se anche gli alunni di razza ebraica non fossero stati ugualmente eliminati dalle scuole. Il frammischiamiento della gioventù, comunque abbia luogo, è la causa prima della confusione delle idee, e d'altra parte la cultura arcaica non può servire che allo spirito ariano. L'Italia, la cui azione viene in questo momento approvata, è molto opportunamente ha proceduto le prossime decisioni del Gran Consiglio sul problema ebraico, considerati in tutti i suoi aspetti».

Approvazioni ungheresi

BUDAPEST, 2. La stampa pone in grande rilievo, con vistosi titoli, i provvedimenti presi dal Governo fascista nei confronti degli ebrei. L'Uj Magyaras, nell'articolo di fondo, ricorda che tutta la politica italiana degli ultimi anni, come si è visto anche durante la guerra etiopica, ha dovuto lottare ininterrottamente contro l'azione antisemita dell'Internazionale ebraica. «Così», continua il giornale, «il Governo italiano non fa altro che passare ad una legittima difesa dei propri interessi contro l'opera pericolosa degli agenti delle organizzazioni liberali e comuniste, le quali mirano soltanto ed unicamente a sovvertire l'ordine dello Stato».

Il giornale conclude che, contrariamente agli speciali argomenti che potranno addurre gli ebrei per criticare questa nuova azione del Governo fascista, gli avvenimenti s'incaricano a dimostrare che tutte le più barbare, volgari e funeste iniziative sono sempre partite dalle organizzazioni ebraiche.

Grande rilievo in Polonia

VARSAVIA, 2. Tutti i giornali pubblicano con eccezionale rilievo le deliberazioni del Consiglio dei Ministri italiani sottolineando specialmente, nei titoli i provvedimenti sugli ebrei.

Gli ebrei stranieri a Torino colpiti dal provvedimento di espulsione. TORINO, 2. In seguito alle decisioni riguardanti i giudei stranieri, un numero notevole di ebrei che stavano attualmente in permanenza nella nostra città dovranno sgoiare. Di questi circa la metà risiedeva precedentemente in Austria e Germania. Figurano anche persone che posseggono passaporti polacchi, romeni, ungheresi, ma essi pure di razza ebraica.

La maggioranza degli ebrei è dedicata al commercio, ma numerosi sono anche coloro che esercitano la professione nel campo della medicina e nella odontoiatria, di cui alcuni si laureano presso la nostra Università, essendo loro vietato gli studi universitari nei Paesi di origine.

A Torino una forte percentuale di studenti stranieri era costituita nello scorso anno di ebrei. Il fenomeno si manifestava in modo spiccatamente spiccato per giovani provenienti dall'Austria e Germania. Risulta attualmente che non un corpo straniero vive di beneficenza, il che significa che tutti questi ebrei stranieri che si sono fermati nella nostra città trovano un aiuto della loro collettività a sistemazione.

Il decreto-legge presentato dal Ministro dell'Educazione Nazionale

Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane, alle ore dieci, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, presenti tutti i Ministri. Segretario, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Provedimenti per le forze armate
 Su proposta del Duce, Ministro per la Marina:
 Uno schema di decreto-legge che fa facilità ai giovani laureati in ingegneria industriale del ramo meccanico ed elettrotecnico di conseguire la nomina ad ufficiali di complemento del Genio navale della Marina.
 Uno schema di regio decreto relativo alla nuova classificazione del naviglio.
 Su proposta del Duce, Ministro dell'Aeronautica:
 Uno schema di regio decreto inteso a modificare talune norme del regio decreto-legge 22 febbraio 1927, XV, sull'ordinamento dell'Aeronautica.
 In seguito alla costituzione delle Squadre aeree ed alla creazione dell'Ufficio centrale delle telecomunicazioni e dell'assistenza al volo, vengono aggiornate le vigenti disposizioni sull'ordinamento dell'Aeronautica.
 Uno schema di regio decreto che porta varianti alla circoscrizione militare territoriale dell'Aeronautica.
 Tale provvedimento stabilisce alcune varianti alla circoscrizione militare territoriale della Aeronautica, in conseguenza della recente creazione di grandi unità aeree.
 Uno schema di regio decreto che integra le vigenti disposizioni sull'indennizzo privilegiato aeronautico, al fine di stabilire la misura di detto indennizzo ai generali d'Armata aerea e gradi corrispondenti dei vari corpi militari dello Stato.
 Uno schema di regio decreto che approva le norme concernenti il personale dell'Aeronautica della Libia.
 Tale provvedimento contempla l'assegnazione del personale militare e civile all'Aeronautica della Libia, l'assegnazione di graduati e militari di truppa per i servizi di governo. Il trattamento economico, nonché le disposizioni comuni per il personale militare e civile.
 Uno schema di regio decreto in-

teso ad appianare talune norme sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica, nonché talune disposizioni sulla indennità del personale dell'Aeronautica.
 Viene prevista la nuova composizione della Commissione superiore di avanzamento e una diversa procedura circa il deferimento degli ufficiali dell'Aeronautica al Consiglio di disciplina, in dipendenza della recente costituzione delle Squadre aeree. Il provvedimento modifica anche le vigenti norme sulle indennità aeronautiche nella parte concernente le indennità per spese di alloggio.
 Si provvede, cioè, a far funzionare in modo autonomo il Registro italiano aeronautico.
 Con tale provvedimento si stabilisce che i fatti d'arme aeronautici, svolti nell'Africa orientale italiana del 1° gennaio al 30 giugno 1937-XVI, debbano essere considerati avvenuti in ciclo di operazioni militari importanti nella Colonia.
 Con tale provvedimento si stabilisce che i fatti d'arme aeronautici, svolti nell'Africa orientale italiana del 1° gennaio al 30 giugno 1937-XVI, debbano essere considerati avvenuti in ciclo di operazioni militari importanti nella Colonia.

Difesa della razza nella scuola fascista
 Il Ministro dell'Educazione Nazionale presenta in attesa che il Gran Consiglio del Fascismo, nella sua prossima convocazione, precisi globalmente la posizione degli ebrei nella Nazione dal punto di vista fascista, il seguente decreto-legge per la difesa della razza nella scuola fascista:
 ARTICOLO 1. - All'uolno di insegnamento delle scuole statali e parastatali di qualsiasi ordine e grado e nelle scuole non governative ai cui studi sia riconosciuto effetto legale, non potranno essere ammessi persone di razza ebraica anche se siano state comprese in graduatorie di concorso anteriormente al presente decreto, né potranno essere ammesse all'assistenza universitaria, né al conseguimento dell'abilitazione alla libera docenza.
 ARTICOLO 2. - Alle scuole di qualsiasi ordine e grado, ai cui studi sia riconosciuto effetto legale, non potranno essere iscritti alunni di razza ebraica.
 ARTICOLO 3. - A datare dal 15 ottobre 1938-XVI, tutti gli appartenenti di razza ebraica che appartengono ai ruoli per le scuole di cui al precedente articolo 1, saranno sospesi dal servizio. Sono a tal fine equiparati al personale insegnante i presidi e direttori delle scuole anzidette, gli aiuti e assistenti universitari, il personale di vigilanza delle scuole elementari. Analogamente i liberi docenti di razza ebraica saranno sospesi dall'esercizio della libera docenza.
 ARTICOLO 4. - I membri di razza ebraica delle accademie, degli istituti e delle associazioni di scienza, lettere ed arti cesseranno di far parte delle dette istituzioni a datare dal 15 ottobre 1938-XVI.
 ARTICOLO 5. - In deroga al precedente articolo 2, potranno, in via transitoria, essere ammessi a proseguire gli studi universitari studenti di razza ebraica iscritti ad istituti di istruzione superiore nei passati anni accademici.
 ARTICOLO 6. - Agli effetti del presente decreto-legge, è considerata di razza ebraica colui che è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se egli professi religione diversa da quella ebraica.
 La sistemazione delle Accademie fasciste
 Il Consiglio dei Ministri, poi, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha approvato:
 Uno schema di regio decreto relativo alla sistemazione delle Accademie della Gioventù italiana del Littorio.
 Con la costituzione, alle dirette dipendenze del Partito, della Gioventù italiana del Littorio, si provvede al pareggiamento delle scuole esistenti presso la detta Accademia ai Conservatori di musica. Si istituisce inoltre, presso l'Accademia stessa, la Scuola di canto corale, per dar modo agli allievi che hanno attitudini speciali di poter conseguire il titolo di maestro di canto corale della Gioventù italiana del Littorio e dell'Opera nazionale Doppiavoro.
 Uno schema di regio decreto concernente la nomina e le attribuzioni dei regi provveditori agli Studi, nonché l'istituzione del Consiglio

provinciale dell'educazione e del Consiglio di disciplina per gli insegnanti elementari.
 In armonia all'ordinamento amministrativo dello Stato si è ritenuto necessario predisporre un provvedimento legislativo di indole generale, a carattere organico e fondamentale, concernente l'opera di direzione, di amministrazione, di vigilanza del provveditore agli Studi nell'ambito della circoscrizione territoriale cui è preposto. L'importanza e la complessità delle funzioni che i provveditori agli Studi sono chiamati ad esercitare, hanno reso necessaria la istituzione di un Consiglio provinciale dell'educazione, quale organo consultivo per la trattazione di affari urgenti, e di un Consiglio di disciplina per gli insegnanti elementari, così da dare piena garanzia di un perfetto funzionamento della amministrazione scolastica nella provincia.
 La lingua araba nelle scuole medie
 Uno schema di regio decreto sull'ordinamento delle scuole rurali.
 Affermato il principio che le scuole rurali sono scuole di Stato, il decreto definisce le scuole stesse nella loro reale essenza (scuole che funzionano nelle località la cui popolazione in maggioranza attende all'agricoltura) e stabilisce le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare l'educazione e stabilire le condizioni per le quali anche le scuole, che ora non sono qualificate come rurali, ma funzionano in località di campagna, assumeranno gradatamente la qualifica di scuole rurali e come tali saranno ordinate. Sono dettate norme speciali per lo stato giuridico ed economico dei maestri di dette scuole, assicurando ad essi alcuni benefici analoghi a quelli di cui godono i maestri delle scuole di tipo comune. Con l'ordinamento proposto, la scuola rurale sarà messa in condizione di assolvere i suoi compiti, fra cui, principalmente, quello di affermare